

Commento ai dati sulla Grande Distribuzione Organizzata

31/12/2020

Premessa

Nell'ambito del Programma Statistico Nazionale il Ministero dello Sviluppo Economico è responsabile dell'indagine annuale relativa alle caratteristiche strutturali degli esercizi commerciali che rientrano nell'ampia famiglia della c.d. Grande Distribuzione Organizzata (in breve GDO), ovvero quelle entità connotate da maggiori dimensioni e specifiche forme organizzative. L'indagine, svolta anche quest'anno in collaborazione con le Camere di Commercio, Industria, Artigianato Agricoltura, consente di offrire una panoramica molto ampia della struttura distributiva nel nostro Paese, la cui lettura può essere effettuata anche a complemento di quella dei dati provenienti dal Registro imprese. Si ricorda, infatti, che le due modalità di rilevazione dei dati non solo differiscono per la fonte di provenienza, ma anche per le definizioni adottate per identificare le tipologie delle strutture analizzate.

In particolare, l'indagine sulla GDO consente, pur nei limiti di un'evoluzione delle realtà che non sempre si riescono a cogliere, di arricchire la conoscenza del settore distributivo mediante la raccolta di dati di interesse quali, ad esempio, la dimensione occupazionale - anche sotto il profilo di genere, la superficie destinata alla vendita di prodotti alimentari rispetto a prodotti non alimentari per talune forme c.d. non specializzate, elementi organizzativi basati su talune tipologie di rapporti contrattuali tra esercizi e così via.

I risultati complessivi in sintesi

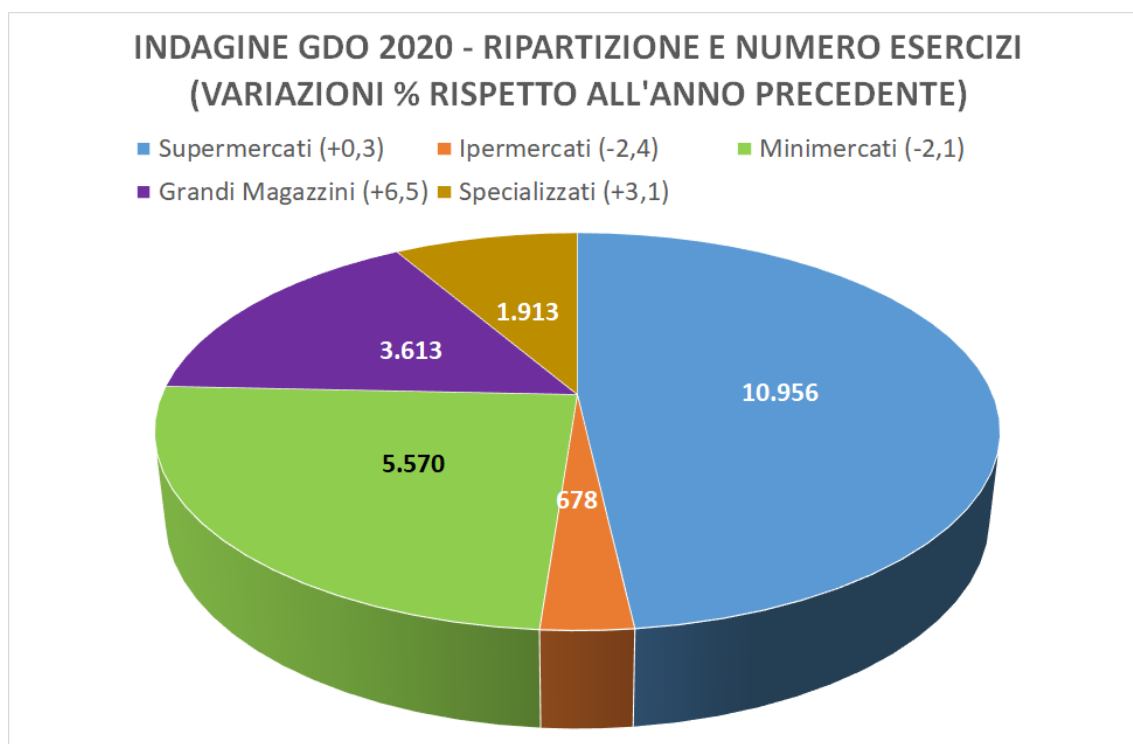
In estrema sintesi i risultati dell'ultima indagine disponibile, che fotografa la situazione al 31.12.2020, mostrano una continuità nella crescita complessiva del comparto.¹ In particolare, come evidenziato dalle tavole seguenti, per il 2020, si registra un generale incremento nel numero degli esercizi, nella superficie di vendita e nell'occupazione, anche se con tassi di variazione inferiori all'1%. Inoltre, considerando le diverse forme specifiche si osserva, per gli Ipermercati e per i Minimercati, un calo riguardante tutte le grandezze considerate.

Tipologia	AL 31 DICEMBRE 2017			AL 31 DICEMBRE 2018			AL 31 DICEMBRE 2019			AL 31 DICEMBRE 2020		
	N°	Mq.	Addetti	N°	Mq.	Addetti	N°	Mq.	Addetti	N°	Mq.	Addetti
Supermercati	10.630	9.932.487	197.839	10.781	10.124.147	202.097	10.919	10.314.072	206.321	10.956	10.399.503	209.893
Ipermercati	688	3.954.637	82.417	692	3.973.374	83.095	695	3.936.423	81.445	678	3.788.313	77.556
Minimercati	5.798	1.684.362	37.008	5.724	1.654.028	37.336	5.689	1.640.630	37.791	5.570	1.605.206	37.017
Grandi Magazzini	3.169	3.565.099	39.697	3.263	3.578.382	40.087	3.392	3.648.727	40.149	3.613	3.867.436	40.917
Specializzati	1.834	5.594.320	55.530	1.847	5.653.377	57.102	1.855	5.720.346	59.536	1.913	5.807.365	60.843
Totale	22.119	24.730.905	412.491	22.307	24.983.308	419.717	22.550	25.260.198	425.242	22.730	25.467.823	426.225

¹ Nell'indagine corrente sono inclusi gli aggiornamenti per tutti i territori, salvo le provincie di Modena, Lecce e Caltanissetta, per le quali non sono pervenuti dati aggiornati.

Tipologia	Incremento 2018/2017			Incremento 2019/2018			Incremento 2020/2019		
	N°	Mq.	Addetti	N°	Mq.	Addetti	N°	Mq.	Addetti
Supermercati	1,4	1,9	2,2	1,3	1,9	2,1	0,3	0,8	1,7
Ipermercati	0,6	0,5	0,8	0,4	-0,9	-2,0	-2,4	-3,8	-4,8
Minimercati	-1,3	-1,8	0,9	-0,6	-0,8	1,2	-2,1	-2,2	-2,0
Grandi Magazzini	3,0	0,4	1,0	4,0	2,0	0,2	6,5	6,0	1,9
Specializzati	0,7	1,1	2,8	0,4	1,2	4,3	3,1	1,5	2,2
Totale	0,8	1,0	1,8	1,1	1,1	1,3	0,8	0,8	0,2

Nel dettaglio il totale censito conta 22.730 esercizi, con un incremento dello 0,8% rispetto a fine 2019 ed un aumento di tutte le forme specifiche ad eccezione, come accennato, di Ipermercati e Minimercati, la cui numerosità risulta contratta (rispettivamente, -17 e -119 unità). Non risultano modificate le proporzioni tra le varie tipologie, cosicché nel complesso la GDO risulta ancora composta per poco meno della metà da Supermercati (10.956) e per circa un quarto del totale da Minimercati (5.570), coprendo le altre forme (Ipermercati, Grandi Magazzini e Grandi Superfici Specializzate) il restante quarto.



A fine 2020 l'occupazione complessiva del comparto, risultante dalle elaborazioni dei dati inerenti l'indagine conta 426.225 unità lavorative, ripartite in modo tendenzialmente corrispondente al peso in termini di numero di esercizi, nei supermercati, mentre si rileva un contributo più che proporzionale da parte delle Grandi Superfici Specializzate (a fronte dell'8% circa del totale degli esercizi, l'occupazione rappresenta oltre il 14%) e da parte degli Ipermercati (a fronte del 3% circa del totale degli esercizi, l'occupazione rappresenta il 18% circa). Per quel che riguarda le principali evidenze, si registrano andamenti discordanti a seconda della diversa tipologia di struttura: Ipermercati e Minimercati diminuiscono (-2,4% e -2,1%, rispettivamente), mentre Grandi Magazzini, Grandi Specializzati e Supermercati continuano la loro crescita (+6,5% e +3,1% e +0,3% rispettivamente).

Si rileva, inoltre, un'accelerazione delle variazioni positive rispetto a quanto registrato negli anni passati, ad eccezione dei Supermercati, il cui incremento rallenta fino a mostrare poco più che una sostanziale stabilità.

Le variazioni registrate in termini di superfici dedicate all'attività commerciale risultano tendenzialmente coerenti con quelle che interessano la numerosità, per tutte le forme specifiche. Gli Ipermercati mostrano una riduzione del livello occupazionale e dei metri quadrati complessivi più rilevante (pari, rispettivamente, al -4,8% e al -3,8%) di quella che riguarda il numero degli esercizi (-2,4%).

Per i Supermercati, gli Ipermercati e i Minimercati, si rileva una maggiore occupazione registrata in proporzione alla superficie, mentre la situazione opposta caratterizza Grandi Magazzini e Grandi Strutture Specializzate.

Riepilogando, quindi, nel 2020 non si sono manifestati mutamenti in termini di composizione del settore. Rispetto all'anno precedente, si registra una crescita tendenziale sia a livello di numerosità sia di superficie. Anche l'occupazione ha continuato a crescere, sebbene ad un tasso molto contenuto.

In una prospettiva storica più ampia, si confermano, comunque, gli incrementi significativi, anche in doppia cifra, come nel caso dei Grandi Magazzini (+14%), del settore, ma diviene negativo il saldo triennale che interessa gli Ipermercati e si accentua la flessione relativa al numero di Minimercati (-3,9%).

Tipologia	Incremento 2020/2017		
	N°	Mq.	Addetti
Supermercati	3,1	4,7	6,1
Ipermercati	-1,5	-4,2	-5,9
Minimercati	-3,9	-4,7	0,0
Grandi Magazzini	14,0	8,5	3,1
Specializzati	4,3	3,8	9,6
Totale	2,8	3,0	3,3

Come già evidenziato nelle precedenti indagini, è opportuno comprendere bene il fenomeno della categoria dei Grandi Magazzini interpretando il dato con una dose di cautela, considerati i progressivi cambiamenti che si stanno realizzando nella tipologia stessa, che si allontana sempre più dal modello tradizionale di struttura despecializzata (caratterizzata da ampiezza e varietà di assortimento) per avvicinarsi a strutture sempre più specializzate settorialmente (es. catene, marchi in franchising ecc.), ma con un'ampiezza di superficie di vendita che non consente di collocarli tra le Grandi Superfici Specializzate.

La diffusione della GDO

I dati strutturali rilevati tramite l'indagine vengono utilmente avvicinati all'impatto sociale mediante la considerazione dell'abituale indice di densità delle superfici rispetto alla popolazione residente. Mediante il rapporto "superficie di vendita per 1.000 abitanti" si è provveduto a suddividere la superficie di vendita regionale per i rispettivi abitanti, distinguendo i due comparti alimentare e non alimentare. Si ricorda che per il settore alimentare vengono conteggiate le superfici relative a Supermercati, Minimercati e parte alimentare degli Ipermercati; per il settore non alimentare vengono computate le aree relative ai Grandi Magazzini, alle Grandi Superfici Specializzate e la parte non food degli Ipermercati.

La consistenza di superfici a livello nazionale risulta pari a quasi 430 metri quadrati per mille abitanti (in crescita del 2,7% rispetto al 2019), suddivisi tra i 239 mq dell'alimentare ed i quasi 191 mq destinati al non alimentare. Si confermano peraltro le caratteristiche ormai note relative alla maggiore disponibilità nelle aree settentrionali con un'ulteriore lieve crescita per il Nord est (passato da quasi 556 a poco più di 563 mq), a fronte, tuttavia, di un calo nel Nord ovest (passato da oltre 503 a circa 497 mq). Significativi incrementi di disponibilità di superfici si sono registrati anche per l'area del Centro che passa da poco più di 342 mq a circa 359 mq, e per quella del Sud e Isole, da 319 a circa 340 mq. A livello regionale la Valle d'Aosta, si conferma come la regione a maggiore disponibilità di superfici per abitanti (quasi 910 mq, di cui la maggiore parte – quasi 671 mq ogni mille abitanti - per il non alimentare). All'estremo opposto la Basilicata con circa 245 mq (di cui soltanto 55 mq circa per il non alimentare). Infine, si conferma a livello nazionale e per la maggior parte delle regioni (ad eccezione della Valle d'Aosta e del Friuli Venezia Giulia), la caratteristica della prevalenza della superficie di vendita dedicata all'alimentare rispetto al non alimentare.

Regione	Settore Alimentare mq/1.000 abitanti	Non Alimentare mq/1.000 abitanti	Totale mq/1.000 abitanti
PIEMONTE	229,4	193,0	422,5
VALLE D'AOSTA	239,0	670,8	909,9
LOMBARDIA	277,3	263,3	540,6
LIGURIA	237,2	153,8	391,1
Nord ovest	260,3	237,1	497,4
TRENTINO ALTO ADIGE	331,5	266,7	598,2
FRIULI VENEZIA GIULIA	369,0	410,7	779,7
VENETO	330,4	263,6	594,0
EMILIA ROMAGNA	263,8	198,4	462,1
Nord est	309,0	254,1	563,1
TOSCANA	209,4	162,1	371,5
UMBRIA	340,3	275,4	615,6
MARCHE	311,2	224,4	535,6
LAZIO	174,8	92,1	266,9
Centro	215,2	144,3	359,4
ABRUZZO	271,8	241,6	513,4
MOLISE	207,1	47,6	254,7
CAMPANIA	174,3	153,8	328,0
PUGLIA	195,6	121,7	317,4
BASILICATA	190,5	54,9	245,4
CALABRIA	222,8	199,1	421,9
SICILIA	166,3	119,3	285,6
SARDEGNA	266,1	156,3	422,3
Sud Isole	195,6	144,9	340,5
ITALIA	239,0	190,9	429,9